

# MESV

UN PROGETTO DI

ISTAT

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI  
CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

CSVNET

FONDAZIONE  
VOLONTARIATO E  
PARTECIPAZIONE



## SAPREMO CHI SONO I VOLONTARI, COSA FANNO E QUANTO INCIDONO SUL PIL

Nel 2013 l'Italia misurerà il lavoro volontario grazie al progetto MESV (Misurazione del valore Economico e Sociale del lavoro Volontario) promosso da Istat, CSVnet (Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato) e Fondazione Volontariato e Partecipazione.

In base all'accordo tra i soggetti promotori, la rete dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) collaborerà alla realizzazione della rilevazione - prevista a partire dal mese di marzo 2013 - delle attività gratuite e di volontariato svolte dai cittadini.

Presto ci sarà dunque un nuovo strumento - oltre al Censimento delle Organizzazioni Non Profit, che fornisce informazioni e dati sul variegato mondo del volontariato - con cui Istat potrà misurare il valore economico e l'impatto sociale delle attività di volontariato in Italia, svolto sia dalle organizzazioni che dai singoli individui in maniera informale.

Tecnicamente, Istat integrerà nella consueta indagine "Aspetti della Vita

Quotidiana" (effettuata su un campione di 24.000 famiglie) un modulo specifico sulle attività gratuite svolte dai cittadini con più di 14 anni di età.

Le domande che compongono il modulo sul volontariato sono state redatte secondo le linee guida del Manuale promosso da ILO (International Labour Organisation) che nasce da un partenariato tra Center for Civil Society Studies della Johns Hopkins University americana, CEV (Centro Europeo del Volontariato) e SPES (Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio).

Il Manuale non si limita a rilevare ore, settore e profilo dei volontari, ma misura anche il relativo impatto sociale e economico. Chi sono e cosa fanno i volontari? Che valore ha per l'economia e quanto contribuiscono al PIL del Paese?

L'Italia sarà il quarto paese dell'Unione Europea a saperlo, dopo Ungheria, Polonia e Norvegia che hanno già adottato il Manuale. Nel 2013 è prevista una sua adozione anche in Portogallo, Montenegro e Moldavia.

**Secondo gli ultimi dati forniti da Istat, i residenti in Italia coinvolti in attività gratuite di volontariato sono aumentati, passando dal 6,9% nel '93 al 10% nel 2011. A fare volontariato nelle associazioni sono soprattutto uomini (nel 2011 il 25,1% contro il 19,4% di donne), mentre per quanto riguarda gli aiuti informali - ovvero quelle azioni di tutti i giorni fatte a titolo gratuito, non rivolte a parenti o familiari, senza essere inquadrati in associazioni - la situazione si ribalta: 24,6% uomini e 28,8% donne (dati 2009). In generale l'aiuto informale cresce: dal 21% del '98 al 26,8% del 2009. La popolazione italiana impiega oltre 3,2 miliardi di ore all'anno in aiuti informali, di cui oltre 2 miliardi di ore (il 66,7% del totale) donate dalle donne. [dati 2009]**

CSVnet - Coordinamento Nazionale dei  
Centri di Servizio per il Volontariato  
Via Cavour 191 - 00184 Roma  
Tel.: +39 06 45504989  
Mail: segreteria@csvnet.it